



Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane

**STANDARD FORMATIVO PER TERRENO INNEVATO
ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA**

Approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.43 del 13 dicembre 2021

INDICE

Premessa	3
Destinatari	4
Soggetti formatori	4
Requisiti di accesso	4
Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti	4
Valutazioni.....	4
Certificazione finale del corso	4
Calendario corso e recuperi	5
Quota iscrizione e modalità di pagamento	5
Sede del corso	5
Metodologia	5
Modalità delle verifiche	5
Supporti alla didattica	5
PIANO FORMATIVO	7

Premessa

Questa competenza, che è richiesta dalla piattaforma internazionale del International Mountain Leader, è compresa nella formazione di base delle figure di pari livello degli altri paesi comunitari. Ad oggi la legge 6/89 preclude l'attività su terreno innevato agli Accompagnatori di Media Montagna italiani, ma è divenuta fondamentale al fine del riconoscimento e della circolazione delle professioni attive nell'accompagnamento in montagna. Si sottolinea in ogni caso che in tutti i paesi comunitari l'attività di accompagnamento in ghiacciaio o su terreno dove necessitino tecniche e/o attrezzature alpinistiche o sci alpinistiche è riservata alla Guida Alpina- Maestro di Alpinismo e all'Aspirante guida.

Destinatari

Accompagnatori di media montagna regolarmente iscritti all'elenco speciale.

Soggetti formatori

Possono proporre gli interventi formativi i Collegi regionali/provinciali delle guide alpine o il Collegio nazionale di cui alla Legge 6/89.

Requisiti di accesso

- Dettagliato curriculum su terreno innevato.

Il suddetto Curriculum deve contemplare lo svolgimento della seguente attività minima:

- almeno 20 (venti) escursioni effettuate su terreno innevato delle quali almeno 10 (dieci) con un dislivello in salita complessivo di 1000 mt. e, delle restanti, almeno 10 (dieci) di dislivello in salita complessivo di 500 mt;
- sono considerate idonee tutte le tipologie di attività effettuate su terreno innevato con ciaspole o attrezzatura alpinistica e scialpinistica;
- tale attività deve essere stata svolta negli ultimi cinque anni.

Formazione delle classi, obbligo di frequenza e assenze, comportamento dei partecipanti

Il numero massimo di allievi ammissibili alla formazione di una classe non può superare le 30 unità.

Il rapporto docente/discenti per le lezioni tecnico/pratiche su terreno naturale escursionistico difficile non potrà essere inferiore a: 1 a 10 allievi.

La frequenza del corso è obbligatoria per tutta la durata dello stesso ai fini dell'ammissione ai relativi esami. La percentuale di assenze consentite, al netto di eventuali crediti riconosciuti e per gravi e giustificati motivi, possono essere al massimo del 35 % rispetto alla durata del modulo specifico, composto da una o più unità formative, comunque fino ad un massimo pari al 15% del monte-ore corso e devono essere concordate con la Direzione. Le assenze di cui sopra non sono consentite per i test delle verifiche intermedie relativi alle materie di gestione delle emergenze.

Le modalità e le regole di comportamento sono ricomprese nel Regolamento delle attività didattiche del Collegio.

Valutazioni

Il metodo di valutazione deve includere sia elementi teorici che pratici e deve prevedere un'uscita di tre giorni, durante la quale una notte deve essere trascorsa in un bivacco programmato (che deve essere una truna). La valutazione avrà luogo su terreno innevato durante la stagione invernale. Durante la valutazione ciascun candidato dovrà completare con esito positivo una prova di autosoccorso in valanga con almeno due sepolti.

Le valutazioni finali espresse dai docenti sono ricomprese nel Regolamento delle attività didattiche del Collegio.

Il candidato che risulta non idoneo alla verifica finale dovrà ripeterla in una successiva edizione.

Certificazione finale del corso

Il percorso formativo si conclude con la verifica finale di apprendimento e con il rilascio da parte del Soggetto Formatore dell'attestazione di avvenuto superamento della medesima.

Tale positiva attestazione non è abilitante per l'esercizio della professione su terreno innevato in Italia.

Calendario corso e recuperi

Il corso sarà suddiviso in moduli della durata massima di tre giorni, contenenti una o più unità formative.

Nei casi di interruzione del corso, l'allievo non è ammissibile all'esame finale.

Possono essere previsti recuperi delle unità formative perse, recuperabili nella successiva sessione del corso, all'interno di moduli di interscambio tra le Regioni/Province che hanno adottato l'equivalente standard formativo ed eventuali moduli specifici di recupero organizzati dal Soggetto formatore.

Il calendario sarà definito in sede di attivazione del corso.

Hanno diritto ad iscriversi al corso i candidati che hanno i requisiti curriculari.

La quota dell'eventuale recupero della verifica finale non è parte della quota del corso.

Quota iscrizione e modalità di pagamento

La quota di iscrizione e le modalità di pagamento sono definite dal Collegio e comunicate ai partecipanti.

Sede del corso

Lezioni teoriche. L'ubicazione delle aule sarà definita in sede di calendarizzazione del corso. Si prevedono situazioni in cui le lezioni teoriche verranno svolte in abbinamento a uscite e quindi in aula esterna e in ambiente naturale.

Lezioni pratiche e uscite. Si svolgeranno in ambiente adeguato all'insegnamento, in ambiente naturale innevato e nella maggior parte dei casi nel territorio regionale. Potranno essere previste anche uscite in altre regioni.

Metodologia

L'attività di docenza sarà suddivisa tra una fase in aula e una fase di apprendimento pratico, realizzata direttamente in ambiente.

Nell'attività di aula si privilegerà comunque una metodologia che abbia carattere interattivo e che permetta di conoscere e approfondire le competenze del singolo utilizzando il gruppo come risorsa di apprendimento. Verranno utilizzati vari supporti didattici ed in particolare si prevede l'uso di videoproiezioni che permettano di avere un impatto maggiormente visivo. Anche le attrezzature saranno visionate e portate a conoscenza diretta dei partecipanti.

Nell'attività esterna la modalità sarà nella maggior parte dei casi quella della simulazione e quindi della realizzazione di escursioni su terreno innevato gradualizzate in relazione alle competenze verificate in sede di prove attitudinali e acquisite dagli allievi durante i corsi e agli obiettivi dei moduli di formazione e valutazione.

Modalità delle verifiche

Permetteranno di rilevare le conoscenze acquisite dai partecipanti. Lo strumento sarà costituito da test, anche pluridisciplinari, predisposti dal/dai docente/i e da test atti a verificare le capacità tecnico/didattiche.

Supporti alla didattica

Il corso prevede una serie di azioni di supporto all'attività didattica, finalizzate a mettere i partecipanti nelle migliori condizioni di apprendimento e di raggiungimento della qualificazione desiderata, garantendo l'acquisizione di tutte le necessarie competenze tecniche e di comportamento. Si tenga presente che nelle lezioni pratiche in ambiente si prevede un rapporto di 1/12 docenti/allievi, in terreno facile e un rapporto di 1/8 in terreno difficile.

Materiali didattici. Verrà realizzata una specifica pubblicazione in forma di manuale anche digitale, che sarà consegnata ai partecipanti al corso e rimarrà un materiale di approfondimento a loro disposizione. A questa si aggiungeranno le singole dispense e materiali documentali che saranno offerti dai vari docenti.

Segreteria. Una segreteria logistica farà da punto di riferimento lungo tutto il percorso di formazione sia per i partecipanti che per i docenti, garantendo una ottimale organizzazione logistica e una costante e puntuale informazione sugli eventi e sulle attività.

Direzione tecnica del corso. La direzione tecnica del corso si occuperà di garantire il rispetto del programma, della metodologia e degli obiettivi didattici e di coordinare le attività tecniche e teoriche, garantendo una adeguata integrazione degli interventi di docenza. Essendo molti gli esperti che si intersecheranno nel percorso e molte le differenti discipline affrontate, sarà importante porre attenzione alla connessione tra ciascun singolo intervento di docenza per evitare sovrapposizioni, carenze informative o salti di livello.

Verifiche. Una costante attenzione sarà posta alle verifiche per riadeguare costantemente l'andamento degli insegnamenti al processo di apprendimento del gruppo e alle effettive capacità che questo saprà dimostrare.

Spazio cloud di supporto. Verrà messo a disposizione una specifica piattaforma cloud, per consentire di ricevere in termini immediati le adeguate informazioni e le specifiche logistiche di ciascun evento corsuale. Al suo interno sarà inoltre possibile recuperare tutti i materiali didattici relativi alle lezioni svolte.

PIANO FORMATIVO

Materie e contenuti - Unità formative

UNITA' FORMATIVA	CODICE 00F	Fase istituzionale
TITOLO	PRESENTAZIONE DEL CORSO	
DURATA	2 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Presentazione e introduzione al corso con esposizione della sua struttura generale.	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 01F	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	
DURATA	3 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Traumi e patologie da freddo.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti e comprovata esperienza professionale nell'ambito dell'emergenza territoriale.	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 02F	Fase formativa
TITOLO	ATTREZZATURE - ABBIGLIAMENTO - CALZATURE	
DURATA	3 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 03F	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI NIVOLOGIA 1	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	Conoscere le condizioni della neve e individuare gli elementi di pericolo; osservare i segnali ambientali in relazione all'elemento neve.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Qualificato Aineva o essere in possesso del titolo di Guida Alpina Maestro di alpinismo e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 04F	Fase formativa
TITOLO	ELEMENTI DI NIVOLOGIA 2	
DURATA	4 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICO PRATICHE	
ARGOMENTO	Osservazioni sul terreno - stratigrafia del manto nevoso - Prove di stabilità.	
REQUISITI DEI DOCENTI	Qualificato Aineva o essere in possesso del titolo di Guida Alpina Maestro di alpinismo e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 05F	Fase formativa
TITOLO	ATTREZZATURE E METODI NEVE - AUTOSOCCORSO IN VALANGA	
DURATA	24 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICO	
ARGOMENTO	Argomenti trattati: Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Attrezzature, Autosoccorso in valanga (seppellimenti singoli e multipli).	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 06F	Fase formativa e valutativa
TITOLO	TECNICHE ESCURSIONISTICHE E DI ACCOMPAGNAMENTO	
DURATA	32 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO PRATICHE	
ARGOMENTO	<p>Criteria teorici e pratici per l'organizzazione di un'escursione su terreno innevato di uno o più giorni; prevenzione e mitigazione dei rischi. Tecniche individuali di camminata con racchette da neve, abilità, destrezza, conduzione, accompagnamento e gestione del gruppo, orientamento applicato in uscita notturna, uso delle attrezzature, prevenzione e mitigazione dei rischi, sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; tecniche di preparazione di un pernottamento programmato e di fortuna. Simulazione di infortunio e gestione emergenza.</p>	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 07F	Fase formativa
TITOLO	LEGISLAZIONE E RESPONSABILITA' - MOBILITA'	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TEORICA	
ARGOMENTO	<p>La responsabilità nell'accompagnamento (civile e penale), deontologia professionale. Procedure di mobilità.</p>	
REQUISITI DEI DOCENTI	Lauree attinenti - Referente CoNaGai Mobilità.	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 01E	Fase valutativa
TITOLO	ESCURSIONE CON BIVACCO	
DURATA	20 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO/PRATICO	
ARGOMENTO	<p>Conduzione del gruppo, orientamento, bivacco, tecnica di progressione, e mitigazione dei rischi.</p>	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	

UNITA' FORMATIVA	CODICE 02E	Fase valutativa
TITOLO	AUTOSOCCORSO IN VALANGA	
DURATA	8 ORE	
TIPOLOGIA	TECNICO/PRATICO	
ARGOMENTO	Risoluzione di intervento in valanga con seppellimento multiplo.	
REQUISITI DEI DOCENTI	In ottemperanza della 6/89, dei requisiti di legge regionali/provinciali e con comprovata esperienza nella formazione specifica.	